

Gli smottamenti paralizzano la Divina

Cedimenti in località Fuentes e Carcarella a Cetara: la Statale Amalfitana resterà chiusa al traffico fino a martedì

CETARA

La comunità Cetara si è svegliata ieri alle prime luci dell'alba sotto il segno del caos: due frane hanno colpito il territorio comunale nello stesso giorno, paralizzando l'intera Costiera amalfitana e mettendo a rischio alcune abitazioni. In località Fuentes, tra Vietri sul Mare e Cetara, il cedimento di un costone roccioso ha imposto la chiusura totale della Statale 163 Amalfitana in entrambi i sensi di marcia, causando gravi disagi alla circolazione e isolando temporaneamente alcuni comuni della Divina. Contemporaneamente, a Carcarella, un tratto di strada è ceduto vicino ad alcune abitazioni, rendendo necessaria la chiusura degli accessi ai fabbricati e facendo temere per la sicurezza dei residenti, riportando al centro dell'attenzione la fragilità di uno dei territori più esposti al rischio idrogeologico.

Statale nel caos. La frana registrata in località Fuentes si è verificata nel pieno di una intensa ondata di maltempo che sta interessando la Costiera amalfitana da giorni. Massi e detriti sono finiti sulla carreggiata, rendendo immediata l'interruzione della circolazione per motivi di sicurezza. Sul posto sono intervenuti fin da subito personale dell'Anas, i volontari della Protezione civile comunale e i tecnici municipali di Cetara, che hanno avviato le prime operazioni di messa in sicurezza, rimuovendo materiali instabili e monitorando il rischio di ulteriori cedimenti. La situazione ha richiesto un pronto coordinamento tra tutte le istituzioni coinvolte, data l'importanza della Statale 164 come principale arteria di collegamento della Costiera amalfitana. Già nel-



Lo smottamento avvenuto la notte scorsa in località Fuentes a Cetara

la mattinata di ieri si è svolto un sopralluogo congiunto alla presenza del sindaco di Cetara, Fortunato Della Monica, dei tecnici comunali, del capo della Protezione civile regionale, Italo Giulivo, e del direttore del Genio civile di Salerno, Nunzio Esposito. Al termine dell'ispezione è stato disposto un intervento di somma urgenza per la bonifica del versante e il ripristino delle condizioni di sicurezza, mentre ulteriori verifiche tecniche continueranno nei prossimi giorni per valutare la stabilità del territorio circostante e prevenire possibili nuovi cedimenti. Il sindaco Della Monica ha spiegato che la strada statale resterà chiusa fino a martedì in entrambi i sensi di marcia. «Mercoledì, condizioni meteo permettendo, saranno verificate le condizioni di sicurezza e, qualora



La frana registrata in località Carcarella ha visto il tempestivo intervento del personale di Genio civile e Protezione civile regionale

vi fosse la possibilità, si procederà alla riapertura a sensi di marcia alternati regolati da impianti semaforici. Nel frattempo, come presidente della Conferenza dei sindaci della Costa d'Amalfi, ho ottenuto la



disponibilità all'attivazione di alcune corsie suppletive delle vie del mare già a partire da lunedì», ha dichiarato il primo cittadino, sottolineando l'unità e la compattezza istituzionale dimostrata durante

l'emergenza e ricordando il lavoro coordinato con i comuni limitrofi e con la Regione Campania.

L'allarme del sindacato. Anche la Fillea Cgil di Salerno è intervenuta, con il segretario generale, Vito Grieco, che ha denunciato come il dissesto idrogeologico continui a essere trascurato. «Si susseguono opere incomplete, interventi tampone e ritardi cronici, mentre il territorio resta esposto e la cittadinanza paga un prezzo altissimo. Lavorare solo sull'emergenza produce vantaggi alle clientele politiche, ma non mette in sicurezza il territorio. È una logica miope che va spezzata», ha puntualizzato Grieco, sottolineando la necessità di interventi strutturali e continui per prevenire tragedie future. Il segretario generale del sindacato dei lavoratori

edili della Cgil provinciale ha inoltre ribadito come la cura del territorio significhi protezione di vite umane, lavoro e sviluppo economico, e che il modello emergenziale non è più sostenibile.

L'altra frana. A Carcarella, l'intervento tempestivo di Genio civile e Protezione civile regionale ha permesso di evitare l'evacuazione di circa trenta famiglie, monitorando costantemente la stabilità del terreno circostante. I lavori sono già partiti per risolvere questa seconda criticità, che ha interessato il territorio comunale di Cetara, mentre il Comune resta in allerta per eventuali nuovi cedimenti, in un contesto reso fragile dalle piogge intense delle ultime ore. Il rapido intervento ha consentito di ridurre al minimo il rischio per le abitazioni e di garantire la sicurezza dei residenti, evitando il peggio in una zona particolarmente esposta al dissesto idrogeologico.

I disagi. Nonostante la prontezza degli interventi istituzionali, resta evidente la necessità di un cambio di passo: manutenzione ordinaria, prevenzione e investimenti continui sono indispensabili per tutelare vite umane, lavoro e sviluppo. Continuare a rimandare significa esporre la popolazione a nuovi rischi, con gravi conseguenze sulla sicurezza dei cittadini e sulla mobilità della Costiera amalfitana. Nel frattempo, la principale arteria della regione resta chiusa, penalizzando la mobilità quotidiana, i pendolari e le attività economiche locali, mentre si attendono aggiornamenti sui lavori di bonifica e sulle verifiche tecniche previste nei prossimi giorni.

Morena De Luca
FOTOGRAFIA: FOTOGRAFIA